

TIZIANA AGOSTINI
Governatrice 2022-2023

Care Rotariane, Cari Rotariani,

nel mese di agosto, mentre le città sembrano rallentare il proprio ritmo, il restante territorio si offre in tutto il suo fascino e attrattività, per momenti di pausa e rigenerazione.

Anche il Rotary sembra andare in vacanza, perché l'attività dei club è ridotta al minimo, se non temporaneamente ferma.

In questo tempo apparentemente tranquillo, il calendario tematico mensile del Rotary International ci invita a pensare all'effettivo e alla creazione di nuovi club.

Indubbiamente il Rotary continua ad essere attrattivo a livello globale: ogni anno entrano a farne parte centomila nuovi soci. Il problema è che altrettanti soci nel medesimo periodo abbandonano i club. Tutta la fatica per crescere è annullata da questo vorticoso turn-over. Non a caso la presidente Jennifer Jones, usando anche un verbo forte come "scongiurare", ci scongiura di curare nei club tutti i soci che ci sono, prima ancora di inserirne di nuovi.

Sento questo invito come una necessità profonda e personale, che desidero condividere con tutti voi e nel contempo mi chiedo: perché dovremmo pagare una quota consistente per un'esperienza che non ci interessa? Perché dovremmo sottrarre tempo alle nostre necessità per ritrovarci con persone che non ci corrispondono per niente? Perché far parte di un sodalizio orgoglioso di fare del bene nel mondo, se poi ci limitiamo a raccogliere un po' di fondi e staccare un assegno, senza poter offrire la nostra passione, il nostro talento e la nostra professionalità?

I club in buona salute, capaci di essere attrattivi sono quelli dove ogni socio si sente protagonista, dove, quando le assenze si protraggono, un altro socio cerca di capire perché, telefonando e sollecitando. I club che fanno Rotary sono quelli dove tutti concorrono a realizzare iniziative sfidanti, che mostrano l'impegno alla comunità locale o cercano di avviare un percorso virtuoso di uscita dall'inedia immaginando nuove opportunità per i paesi in maggior difficoltà.

Se mi sento attesa e gradita, non mancherò alla conviviale, non rimarrò in un silenzio indifferente e stanco, non fomenterò critiche gratuite, ma mi farò portatrice di idee e di impegno in prima persona.

Un clima positivo di club rende quel club interessante anche per i nuovi soci, che non lo abbandoneranno se saranno subito coinvolti. In fondo basterebbe poco per uscire anche nel nostro Distretto dallo stallo dei 4.400 soci che da anni lo compongono, purchè siamo sinceramente interessati a tutti i soci dentro ai nostri club e curiosi di conoscere il Rotary International nel suo insieme.

Torniamo ad ascoltarci, nella vita di tutti i giorni e dentro al nostro Club, considerato che il Covid non ci ha reso migliori.

Si cresce nel confronto e nella diversità, non cercando chi è uguale a noi e si fa nostro complice, ma chi ci sfida e ci rende migliori. Cercando però di stare tutti insieme. Lo dico chiaramente: la forza di un club risiede nella capacità di incanalare opinioni diverse dentro a obiettivi condivisi.

Molti nuovi club nascono da fronde interne, da incomprensioni trasformatesi in muri di incomunicabilità. Nel mese della creazione di nuovi club, nel Distretto 2060 non servono nuovi club, ma club nuovi, perché rinnovati nell'impegno, nelle modalità organizzative, nella passione, sostanziate dal raro privilegio dello stare insieme con persone qualificate, desiderose di mettersi in gioco assieme a noi.

Ma intanto: buona feria d'agosto!

Dalla Sede Distrettuale, 1 agosto 2022

